

## BASKET A2 FEMMINILE

### Rinforzo Ceprini: c'è Smilte Petronyte

Continuano gli arrivi in casa della squadra orvietana allenata da coach Romano

► PERUGIA - Continuano gli arrivi in casa Ceprini Orvieto per il prossimo campionato di A2 femminile di basket.

Dopo il ritorno di Martina Lombardo, ala classe 1996, per coach Romano c'è un'altra giovane. Si tratta di Smilte Petronyte, centro di 188 centimetri, classe 1998 e sorella di Gintare Petronyte (arrivate dalla Lituania). Gintare è stata protagonista in A1 con Napoli qualche anno fa. Smilte è cresciuta fra Ragusa e Ariano Irpino, dove lo scorso ha disputato il campionato di serie B campana. È tesserata come atleta italiana.



Petronyte family Smilte, sopra, è sorella di Gintare

## VOLLEY A2 FEMMINILE

### Bartocchini Perugia riparte dallo staff

L'assistente allenatore Sarnari: "Noi una famiglia e andiamo d'accordo su tutto"

► PERUGIA - "Lo staff tecnico sta insieme da tanti anni, siamo una grande famiglia, andiamo d'accordo sotto tanti punti di vista e dal niente abbiamo costruito qualche cosa di importante". È questo il pensiero che accomuna coloro che lavorano per la Bartocchini Gioiellerie Perugia, neo promossa nel campionato di volley di A2 femminile. A parlare è Andrea Sarnari, che per l'ottavo anno consecutivo il ruolo di assistente allenatore. "Quello che è certo - prosegue - è che cominceremo questa stagione con l'obiettivo di mantenere la categoria e tutto quello che viene in più è tanto di guadagnato".



Assistente allenatore Andrea Sarnari



Ennesimo trionfo per le campionesse di tiro a volo che riscattano una prova individuale sfortunata

# TRE DONNE D'ORO L'Umbria che spara campione d'Europa

## Diana Bacosi, Simona Scocchetti e Katuscia Spada vincono la gara a squadre di skeet e l'Italia fa festa

► BAKU - Oro da Baku firmato Umbria. Molto bene le tre signore azzurre Diana Bacosi, Simona Scocchetti e Katuscia Spada che hanno tirato fuori gli artigli e hanno colpito dopo una prova individuale che aveva lasciato qualche rammarico. Ai quarti di finali hanno battuto alla grande la Repubblica Ceca, 41-32, poi in semifinale hanno superato, 42-38, le fortissime e agguerritissime cipriote, in finale hanno surclassato il terzetto dell'Ucraina, 40-34. Sei piattelli di differenza la dicono lunga sulle qualità del Team Italia. Che sulle pedane di Baku può essere tranquillamente convertito in Team Umbria. Per la pievese Diana Bacosi - campionessa olimpica individuale a Rio nello scorso agosto e oro nel Mondiale a squadre di Lonate 2015 - è il quarto oro agli Europei nella prova a squadre (Belgrado 2005, Granada 2007, Suhl 2013 e ora Baku 2017), per la folignate Simona Scocchetti è la prima medaglia continentale di peso dopo l'oro a squadre e l'argento individuale del Mondiale di Lima 2013, per la pievese (ma residente a Foligno) Katuscia Spada, collezionista di medaglie a tutti i livelli, è invece il quinto oro a livello europeo tra prove a squadre e individua-

li. Felicissimo il ct Andrea Benelli: "Grande gara, grande compattezza di squadra. Non era facile dopo la gara di ieri che non è andata benissimo. Diana, Simona e Katuscia sanno sparare, ma hanno soprattutto grandi qualità morali e agonistiche. Hanno saputo trovare in pedana su-

bito questa mattina le motivazioni giuste per vincere il titolo europeo che ci spettava. Sono le più forti. Noi abbiamo mai sofferto, mai avuto un momento di tentennamento, mai in un istante abbiamo dato la possibilità all'avversario di turno di pensare di poterci battere". A com-

pletare il podio è stato Cipro che nella finale per il bronzo ha superato la Polonia. La rassegna europea prosegue però, oggi sono previste le finali, Junior alle 12.45, Senior alle 13.45. Nei Senior c'è in testa il russo Anton Asthakov con 74/75, segue Gabriele Rossetti con 73 insieme ad

altri tre tiratori, poi sei con 72 e altri nove con 71, tra i quali ci sono sia Riccardo Filipelli che Tammara Cassandro, che non sono affatto tagliati fuori. Chiusura del programma di tiro a volo agli Europei di Baku domani con lo Skeet Misto a squadre.



Una medaglia da mordere Da sinistra: Diana Bacosi, Katuscia Spada e Simona Scocchetti

